

PROTOCOLLO COMUNALE

AL RESPONSABILE DELLO SPORTELLINO UNICO
PER L'EDILIZIA DEL COMUNE DI

Provincia di Bergamo

Pratica n. (riservato all'Ufficio Tecnico)

OGGETTO: Denuncia Inizio Attività edilizia ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002 n. 301 .

..... sottoscritt.....
(cognome e nome e in caso di Società indicare il nome del Rappresentante Legale o Amm.re Unico e Ragione sociale)
residente in via , n.
cod. fiscale o part. IVA n..... , in qualità di (1)
..... sottoscritt.....
(cognome e nome e in caso di Società indicare il nome del Rappresentante Legale o Amm.re Unico e Ragione sociale)
residente in via , n.
cod. fiscale o part. IVA n..... , in qualità di (1)
dell'immobile ubicato in via
n. di cui a..... mappal..... n. subaltern..... n.
..... del Foglio n. NCEU/NCT del Comune di
..... adibito ad uso

COMUNIC.....

che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 1 del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002, trascorsi 30 giorni dalla data di assunzione della presente denuncia al protocollo comunale, dar..... inizio, nell'immobile sopra citato, all'esecuzione dei seguenti lavori (2):

.....
.....
.....
.....
.....

Ai fini delle rispettive responsabilità dichiara..... :

- che il progettista dell'intervento è con studio in
via n. , codice fiscale o partita IVA
tel. iscritto all'Albo/Ordine della Provincia di al
n.
- che il Direttore dei lavori è con studio in
via n. , codice fiscale o partita IVA
tel. iscritto all'Albo/Ordine della Provincia di al
n.

(1) Proprietario o avente titolo giuridico. Allegare delega della proprietà in caso in cui il dichiarante non si identifichi nel proprietario (in caso di Società il Legale Rappresentante).

(2) Descrizione dettagliata delle opere da eseguire.

che l'esecutore dei lavori è con sede in
via n. , codice fiscale o partita IVA
tel.

che le opere sopra citate NON riguardano immobile interessato da domanda di condono edilizio ai sensi della ex lege 47/1985 e della ex lege 724/1994;

di avere inoltrato domanda di condono edilizio e di assumere per sé ed i suoi eventuali aventi causa a qualsiasi titolo ogni responsabilità, a tutti gli effetti di legge, in ordine alla realizzazione delle opere edilizie sopra citate e descritte nell'allegata relazione asseverata nel caso in cui codesta Amministrazione dovesse respingere detta istanza di condono presentata in data prot. n. riguardante l'immobile e pertanto si rendessero applicabili le sanzioni amministrative previste;

che l'immobile risulta / non risulta assoggettato ai vincoli di cui al D.Lgs. 29 ottobre 1999 n. 490 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'art. 1 della Legge 8 ottobre 1997 n. 352";

di comunicare, allo Sportello Unico per l'Edilizia, l'ultimazione dei lavori ai sensi dell'art. 23, comma 2 del D.P.R. 380/2001 come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002.

Si allega alla presente la seguente documentazione (3):

relazione tecnico-illustrativa del progettista di asseverazione dell'intervento;

copia titolo di proprietà o dichiarazione dell'avente titolo giuridico;

fotografie dell'immobile oggetto dell'intervento;

estratto di mappa e/o di PRG con l'individuazione dell'immobile oggetto dell'intervento;

elaborati grafici, piante-prospetti-sezioni, relativi allo stato attuale, comparazione e di progetto dell'intervento;

schema dell'impianto di fognatura con relativa richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque reflue;

progetto impianti tecnologici ai sensi degli artt. 107 e 110 del D.P.R. 380/2001 come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002 e del D.P.R. 447/1991 di cui all'art. 119 del D.P.R. 380/2001 come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002, o dichiarazione sostitutiva;

documentazione relativa al consumo energetico di cui agli artt. 122-123-125 del D.P.R. 380/2001 come modificato dal D.Lgs. n. 301/02; e del D.P.R.412/1993;

dichiarazione di cui all'art. 5, punto 10, allegato 5 del D.P.R. 412/1993 sul tipo di generatore di calore utilizzato;

copia del progetto presentato al Comando Provinciale VV.FF. ai fini del rilascio del certificato di prevenzione incendi per le attività elencate nel D.M. 16 febbraio 1982;

atto di vincolo pertinenziale per i parcheggi pertinenziali realizzati ai sensi dell'art. 9 della Legge 122/1989 e s.m.i.;

Conteggio contributo di costruzione di cui all'art. 16 del D.P.R. n. 380/2001 come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002;

autorizzazione dell'Ente preposto alla tutela del vincolo:

modello ISTAT debitamente compilato e firmato;

richiesta di deroga al Regolamento Locale d'Igiene Tipo;

progetto di adattabilità ai fini del superamento delle barriere architettoniche, ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002 e D.M. 236/1989, e/o dichiarazione e relazione asseverata da tecnico libero professionista abilitato;

.....

.....

Distinti saluti.

Data,.....

..... Denunciant.....

Per accettazione:

.....

IL DIRETTORE DEI LAVORI

(timbro e firma)

L'ESECUTORE DEI LAVORI

(timbro e firma)

(3) Barrare le caselle corrispondenti ai documenti allegati, che devono corrispondere alle prescrizioni del regolamento edilizio vigente.

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA DI ASSEVERAZIONE

..... sottoscritt..... nella sua qualità di tecnico progettista dell'intervento incaricato dalla proprietà ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 301/02, in merito alla presente denuncia per l'intervento edilizio relativo all'immobile ubicato in via di cui a mappal..... n. subaltern..... n. del Foglio n. NCEU/NCT del Comune di adibito ad uso sotto la propria responsabilità civile e penale

ASSEVERA

che le opere da eseguirsi nell'immobile sopra citato, ubicato nel vigente Piano Regolatore Generale in zona omogenea e nella variante adottata in zona omogenea consistenti in (2):

.....
.....

sono conformi agli strumenti urbanistici, attuativi e regolamenti comunali vigenti o adottati alla data della presente relazione, nonché il rispetto delle norme igienico-sanitarie e di sicurezza.

Dichiara che i lavori di cui sopra:

- 1. sono subordinati alla disciplina definita dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia;
- 2. insistono / non insistono su immobile assoggettato ai vincoli di cui al D.Lgs. 29 ottobre 1999 n. 490 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'art. 1 della Legge 8 ottobre 1997 n. 352";

Visto quanto sopra, il sottoscritto tecnico progettista, è consapevole di essere persona incaricata di servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del codice penale e che in caso di dichiarazioni non veritiere l'Amministrazione Comunale ne comunicherà al competente collegio/ordine professionale per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari, ai sensi dell'art. 23, comma 6 del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 301/02.

Data,.....

IL PROGETTISTA
(timbro e firma)

.....

(2) Descrizione dettagliata delle opere da eseguire.

ISTRUTTORIA DELLO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

1) VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE:

Denuncia completa

Denuncia incompleta della seguente documentazione:

– ;
– ;
– ;
– ;

Sospeso termini il

Integrata il

2) INTERVENTO SOGGETTO A CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE :

SI VERSAMENTO IN DATA :

NO

3) VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ:

Denuncia ammissibile in quanto:

.....
.....

Denuncia NON ammissibile in quanto:

.....
.....

Emesso provvedimenti conseguenti in data consistenti in :

.....

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data,

Interventi subordinati alla Denuncia Inizio Attività edilizia ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 380/2001 come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002

opere di manutenzione straordinaria di cui all'art. 3, comma 1, lett. b) del D.P.R. 380/2001;

opere di restauro e risanamento conservativo, di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) del D.P.R. 380/2001;

opere di ristrutturazione edilizia, di cui all'art. 10, comma 1, lett. c) del D.P.R. 380/2001 come modificato dal D.Lgs. n. 301/02;

varianti a permessi di costruire che non incidano sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterino la sagoma e non violino le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire;

interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o ricognizione di quelli vigenti; qualora i piani attuativi risultino approvati anteriormente all'entrata in vigore della legge 21.12.2001 n. 443, il relativo atto di ricognizione deve avvenire entro trenta giorni dalla richiesta degli interessati, in mancanza si prescinde dall'atto di ricognizione purchè il progetto di ricostruzione venga accompagnato da apposita relazione tecnica nella quale venga asseverata l'esistenza di piani attuativi con le caratteristiche sopra menzionate;

interventi di nuova costruzione qualora siano in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni plano-volumetriche;

- opere pertinenziali che le norme tecniche del P.R.G. non considerano come nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume inferiore al 20% del volume dell'edificio principale;
- opere per la realizzazione di parcheggi pertinenziali a singole unità immobiliari di cui all'art. 9 della Legge 24 marzo 1989 n. 122 e s.m.i, ai sensi dell'art. 137, comma 3 del D.P.R. 380/2001;
- opere per la realizzazione di recinzioni, muri di cinta e cancellate;
- aree destinate ad attività sportive senza creazione di volumetria;
- revisione o installazione di impianti tecnologici al servizio di edifici o di attrezzature esistenti e realizzazione di volumi tecnici che si rendano indispensabili, sulla base di nuove disposizioni;
-
-